



Festival delle Risorgive

VERSO IL PSL 2023/27

Opportunità per imprese, privati ed enti pubblici

SAB 9 SET ore 17:30 Mulino di Cinto - Cinto Caomaggiore

Loris Pancino

Consiglio di Amministrazione di VeGAL

Simonetta Calasso

Ufficio Piani VeGAL

Responsabile animazione e comunicazione PSL

IL PSL



PSL
PRODOTTI E
SERVIZI
LOCALI

ELEMENTI GENERALI del PSL 23/27

I PSL mirano a **rispondere alle esigenze di sviluppo delle aree rurali** in termini di **riduzione del divario tra zone rurali e aree urbane** con riguardo a **servizi di base, infrastrutture, disoccupazione, andamento demografico, povertà, inclusione sociale, parità di genere e gruppi vulnerabili.**

Anche gli interventi di sviluppo rurale a favore dell'agricoltura, pianificate nelle SSL, devono:

- **contribuire alla vitalità delle zone rurali**
- **contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale** delle zone più bisognose
- **non possono essere rivolte esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole**

pertanto, **devono essere marginali e coerenti con le esigenze di sviluppo locale** delle aree interessate

TERRITORIO

CONFORMAZIONE ATD

- 16 Comuni in **Area B «Rurale ad agricoltura intensiva»**

GRADO DI RURALITA'

- 6/16 Comuni con densità abitativa < 150 abitanti/Kmq
46.427 abitanti (**30%** della popolazione ATD)
in Comuni rurali

CONFORMAZIONE DEMOGRAFICA

- **Indice di vecchiaia** (6/16 Comuni in **fascia 3**)
- **Spopolamento:**
 - 2.501 abitanti tra 2015 e 2021 (-1,6%)
 - Abitanti 2021: 155.252
 - Abitanti 2015: 157.753



LA CONSULTAZIONE TERRITORIALE

La strategia di sviluppo locale del PSL 2023/27 è stata elaborata sulla base di un processo partecipato con il metodo “bottom up”, ossia mediante il coinvolgimento della comunità locale tramite:

Organizzazione di incontri/ seminari per favorire la partecipazione degli stakeholders PUBBLICI E PRIVATI e della comunità locale

11-25 maggio 2023 sede VeGAL

25 maggio 2023 cantine Paladin Annone Veneto

7 giugno 2023 sede VeGAL

12-19 luglio 2023 sede Mupa Torre di Mosto

12-19 luglio 2023 sede VeGAL

Azioni di comunicazione tramite:

- Pubblicazioni articoli e spazi promozionali su quotidiani locali
- Spazio dedicato sul sito web www.vegal.net
- Post sui social

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del Programma di Sviluppo Locale 2023/2027 mira a **potenziare la competitività del sistema agricolo e agroalimentare in ottica sostenibile, a rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, ad attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazione e a favorire la coesione sociale.**

AMBITI TEMATICI

2 AMBITI TEMATICI INDIVIDUATI

Principale AT3 – Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

Favorire la tutela e la valorizzazione della biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo e alimentare in un'ottica di sostenibilità ambientale volta a sviluppare un sistema agroalimentare locale con filiere e mercati legati alla qualità e alle tipicità delle produzioni del territorio.

Secondario AT1 (Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi)

Favorire la vivibilità, la vitalità e l'attrattività dell'area, in termini di servizi, qualità ambientale, opportunità occupazionali, inclusione sociale ed identità territoriale.

DOTAZIONE FINANZIARIA

TOTALE LEADER in VENETO: € 50.575.604,42 (6% CSR)

DOTAZIONE VeGAL

PSL 23/27 VeGAL:
4.099.640,00€

3.280.000 Euro
Sostegno alle SSL

819.640,00 Euro
Gestione animazione e
comunicazione

ATTUAZIONE PSL

TEMPISTICA

PRESENTAZIONE PSL ALLA REGIONE:17.8.2023

TERMINE ISTRUTTORIA REGIONALE 1.12.2023

PUBBLICAZIONE BANDI 1° SEMESTRE 2024

INTERVENTI ATTIVABILI

1. Avviamento di attività extra agricole (ISL02);
2. Investimenti extra agricoli in aree rurali (ISL03);
3. Investimenti non produttivi nelle aree rurali (ISL04);
4. Informazione per la fruibilità dei territori (ISL05);
5. Cooperazione interterritoriale e transnazionale (ISL07).
6. Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (SRD01);
7. Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (SRD03);
8. Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (SRD04);
9. Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (SRD13);
10. Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (SRH05)
11. Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village (SRG07);

ISL02 – AVVIAMENTO ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

DESCRIZIONE:

- Avviamento nuove attività imprenditoriali extra-agricole (**commerciali, artigianali, di servizio**, con codici ATECO indicati nel bando GAL) in coerenza con la SSL

BENEFICIARI:

- **persone fisiche;**
- **microimprese o piccole imprese** iscritte alla CCIAA da non più di 6 mesi dall'apertura del bando.
- **SOSTEGNO: premio forfettario di 12.000€**

ISL03 – INVESTIMENTI EXTRA AGRICOLI

DESCRIZIONE:

- Sostegno investimenti produttivi in attività extra-agricole (commerciali, artigianali, di servizio, con codici ATECO indicati nel bando GAL) in coerenza con la SSL

SPESE AMMESSE:

- Miglioramento beni immobili (adeguamento standard normativi, ampliamenti per adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, miglioramento aree esterne)
- Acquisto e messa in opera di macchinari, impianti, attrezzature
- Spese generali di cui ai punti prevedenti
- Acquisto/sviluppo programmi informatici, brevetti, licenze, diritti d'autori, marchi comm.

BENEFICIARI:

- microimprese o piccole imprese.

SOSTEGNO:50% Spesa ammessa tra 15.000€ e 400.000€

ISL04 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI

DESCRIZIONE:

- Attivazione/implementazione servizi di base alla popolazione (servizi alla persona, attività culturali e ricreative e le relative strutture/infrastrutture, anche con riqualificazione e valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale):
 - Servizi alla persona: domiciliarità e residenzialità di nuclei familiari con particolari esigenze
 - Miglioramento di strutture per servizi sociali, culturali e ricreativi per la socializzazione all'interno delle comunità e la valorizzazione delle specificità locali anche per fruizione consapevole del territorio
 - Servizi e «reti di prossimità» necessarie al mantenimento della solidarietà sociale

SPESE AMMISSIBILI:

- Miglioramento immobili e relative pertinenze per ampliamento e adeguamento di infrastrutture per l'erogazione di servizi alla popolazione
- Acquisto e messa in opera di macchinari e attrezzature
- Spese generali relative alle spese di cui sopra
- Strumenti informativi (programmi informatici, applicazioni, siti web)
- Personale impiegato per l'erogazione del servizio, per max 20% (solo benef. pubblici)

BENEFICIARI: Enti pubblici (singoli/associati in convenzione); Fondazioni e ass. non a scopo di lucro

SOSTEGNO: 100% SPESA AMMESSA max 200.000€.

ISL05 – INFORMAZIONE

DESCRIZIONE:

- Informazione per la conoscenza dei territori, per favorirne l'attrattività al fine di limitare lo spopolamento e la rarefazione dei servizi

ESCLUSIONI:

- No: promozione turistica o di prodotti agricoli/agroalimentari

SPESE AMMISSIBILI:

- eventi e incontri
- ideazione, progettazione, elaborazione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovideo

BENEFICIARI: Enti locali (singoli o associati in convenzione); GAL

SOSTEGNO: 100% max 200.000€

DESCRIZIONE:

- Progetto di cooperazione transnazionale “Donne motore delle comunità rurali” che prevede:
- 1. mappatura e analisi delle best practices;
- 2. creazione di networking tra imprenditrici locali;
- 3. scambi e visite studio presso piccole o piccolissime aziende femminili di successo;
- 4. sostegno mirato ad investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (SRD03)

BENEFICIARI: GAL

SOSTEGNO: 100% 100.000€

FINALITÀ:

- Valorizzazione del capitale fondiario e dotazioni aziendali; Rimozione e smaltimento amianto/cemento amianto
- Miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione
- Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale
- Valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

BENEFICIARI:

- **Imprenditori agricoli**, singoli o associati, con qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o coltivatore diretto
- Cooperative agricole di produzione che svolgono attività di coltivazione del terreno e/o allevamento di animali, con qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o coltivatore diretto.

SOSTEGNO:

Spesa ammissibile: da 20.000,00 euro a 600.000,00 euro in 4 anni.

Aliquota:

- Investimenti per la trasformazione/commercializzazione: 40%
- Altri investimenti: 50%

SPESE AMMISSIBILI:

- Interventi di miglioramento fondiario;
- Costruzione/acquisizione, ristrutturazione di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale;
- Acquisto di macchinari, attrezzature;
- Acquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie digitali, di informazione e comunicazione, al commercio elettronico, nonché accesso e allacciamento alla rete;
- Realizzazione e razionalizzazione di strutture ed impianti per lo stoccaggio e il trattamento dei reflui provenienti dall'attività aziendale, eccetto spese di razionalizzazione di strutture e impianti con finalità di riduzione delle emissioni atmosferiche ;
- Rimozione, smaltimento e sostituzione dell'amianto/cemento amianto.

DESCRIZIONE:

Incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale :

- **Agriturismo;**
- **Agricoltura sociale;**
- **Attività educative/didattiche;**
- **Trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;**
- **Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche.**

BENEFICIARI:

- **Imprenditori agricoli**, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile (esclusi gli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura).

SOSTEGNO:

Limite minimo di spesa ammissibile: 15.000,00 euro
Limite massimo di spesa ammissibile: stabilito dal Reg.
De Minimis

Aliquota di sostegno

Investimenti strutturali	40%
Investimenti dotazionali	35%

SPESE AMMISSIBILI:

- Ristrutturazione e ammodernamento di beni immobili.
- Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature.
- Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.
- Spese generali.

DESCRIZIONE:

Realizzazione di investimenti non produttivi agricoli, con chiara e diretta caratterizzazione ambientale. Gli investimenti non devono essere connessi al ciclo produttivo aziendale, oppure, in caso di connessione, non devono produrre un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendali.

- **Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale:** rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone e contenendo la diffusione di specie alloctone; consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica; preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici.*
- **Azione 2 – Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua:** concorrere agli obiettivi della Direttiva quadro sulle acque attraverso ad esempio realizzazione di fasce tampone arboree/arbustive e/o messa a dimora di vegetazione nel reticolo idrico minore ed artificiale, al fine di ridurre l'inquinamento nelle acque superficiali; realizzazione di reti di monitoraggio delle acque utilizzate a scopo irriguo o connesse, aggiuntive rispetto agli obblighi di misurazione vigenti.

SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE

BENEFICIARI:

- **Agricoltori** singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo;
- **Altri gestori del territorio** pubblici o privati, anche associati. (escluse Azione 1 Categ. 1.1 e Azione 2)

SOSTEGNO:

Costi unitari.

Nel caso di operazioni per le quali non sono individuati costi unitari: 100% della spesa ammessa.

TIPOLOGIA DI SPESE DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI:

Nell'ambito degli investimenti non produttivi per i quali non sono definiti costi unitari, sono ammissibili:

- realizzazione di strutture fisse;
- acquisto di strutture mobili;
- acquisto di attrezzature con funzionalità non produttive, per la limitazione degli impatti ambientali (es. barre d'involo);
- realizzazione di infrastrutture ecologiche;
- acquisto e messa a dimora di specie vegetali;
- lavori di preparazione del terreno e scavi;
- lavori di recupero di prati e pascoli e di contenimento di specie invasive;
- segnaletica informativa o didattica;
- lavori di recupero di muretti, terrazzamenti ecc.

DESCRIZIONE:

Investimenti materiali e immateriali delle imprese che svolgono sia attività di trasformazione che di commercializzazione dei prodotti agricoli per il rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico – ambientali.

Azione 1: acquisto, realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale; miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, incluso l'approvvigionamento e l'efficiente utilizzo degli input produttivi, tra cui quelli energetici e idrici; miglioramento dei processi di integrazione nell'ambito delle filiere; adeguamento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto; miglioramento della sostenibilità ambientale; sicurezza sul lavoro; aumento del valore aggiunto delle produzioni; apertura di nuovi mercati.

Azione 2: Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi.

BENEFICIARI:

- **Imprese, singole o associate, che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione.**

SOSTEGNO:

Spesa minima ammissibile. Azione 1: 200.000€. Azione 2: 100.000€
Spesa massima ammissibile: 2.000.000€

Aliquota di sostegno

PMI	30%
Intermedie	20%
Grandi imprese	10%

SPESE AMMISSIBILI:

- Realizzazione/acquisto, ristrutturazione di beni immobili per la cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, e commercializzazione dei prodotti agricoli
- Acquisto di terreni per un importo fino al 10% delle spese ammissibili totali
- Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e software
- Realizzazione di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili

DESCRIZIONE:

progetti integrati e strategie smart village, condivisi da parte di **gruppi di beneficiari pubblici e/o privati**, capaci di:

- generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali;
- contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono;
- rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane.

BENEFICIARI:

- **partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione** che individuano un capofila
- **partenariati pubblico e/o privati già costituiti** e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante.

AMBITI DI SOSTEGNO:

1. SISTEMI DEL CIBO, FILIERE E MERCATI LOCALI - *Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*

- a) studio, recupero e **trasmissione di conoscenze sulle risorse genetiche** di interesse alimentare ed agrario locali;
- b) realizzazione di **forme di filiera corta**, vendita diretta, scambio e acquisto di prodotti agricoli e alimentari nell'ambito di circuiti locali;
- c) studio e diffusione di **pratiche proprie dell'agricoltura biologica** e di altri sistemi colturali a basso impatto ambientale e volti al risparmio idrico, alla minore emissione di anidride carbonica, alla maggiore fertilità dei suoli e al minore utilizzo di imballaggi per la distribuzione e per la vendita dei prodotti;
- d) studio, recupero e trasmissione dei **saperi tradizionali** relativi alle colture agrarie, alla naturale selezione delle sementi per fare fronte ai mutamenti climatici e alla corretta alimentazione;
- e) realizzazione di **orti didattici, sociali, urbani e collettivi**, per la valorizzazione di varietà locali, educazione all'ambiente e alle pratiche agricole, aggregazione sociale, riqualificazione aree dismesse o degradate e terreni agricoli inutilizzati.

Proponenti:

Il gruppo di cooperazione è composto da: **Comunità del cibo e della biodiversità** di interesse agricolo o i soggetti componenti indicati dall'art. 13, comma 2, della Legge n. 194/2015.

2. SISTEMI DEL CIBO, FILIERE E MERCATI LOCALI - *Filiere Forestali*

Progetti di cooperazione aventi ad oggetto la costituzione di accordi di foresta e di filiere locali bosco-legno che possono coinvolgere proprietari e gestori forestali e imprese di utilizzazione e trasformazione del legno

Proponenti:

Il GC deve essere costituito da soggetti compresi tra:

- proprietari o titolari di altri diritti reali di boschi o di superfici silvopastorali
- imprese boschive o imprese agricole
- imprese di lavorazione e trasformazione del legno e di altri prodotti del bosco
- altri soggetti che svolgono lavori attinenti alle attività del GC7

3. COOPERAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ED ECONOMICA

Progetti di cooperazione aventi ad oggetto la creazione o lo sviluppo di aggregazioni di soggetti che, in sinergia con enti pubblici strutturano, in forma condivisa e in coerenza con la programmazione locale, **servizi al territorio** legati alle attività sociali e didattiche da svolgere presso le aziende agricole.

Proponenti:

Il gruppo di cooperazione deve essere costituito da **almeno una impresa agricola fattoria sociale e/o didattica ed un Ente pubblico**.

Il GC deve essere costituito da soggetti compresi tra:

- Imprese
- Enti pubblici
- Enti del terzo settore.

4. COOPERAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - *Cooperazione agro-climatico-ambientale*

progetti di cooperazione finalizzati a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e le emissioni collegate al settore agro-zootecnico, utilizzare in maniera efficiente le risorse idriche, salvaguardare il suolo, preservare la biodiversità agraria e naturalistica mediante l'aggregazione fra aziende agricole e/o forestali, enti e attori locali impegnati nella gestione delle risorse ambientali.

Proponenti:

Il GC deve essere costituito da soggetti privati e pubblici e deve includere **almeno due soggetti rappresentati da imprese agricole e loro associazioni, Enti di ricerca, organismi di formazione e di consulenza, associazioni rappresentative di interessi diffusi e collettivi, Enti pubblici.**

5. COOPERAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - *Biodiversità agraria*

L'ambito prevede il sostegno a progetti di cooperazione finalizzati a sviluppare attività in rete, in accompagnamento ai Progetti di Conservazione della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare, sostenuti dall'intervento SRA16 - "ACA16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma", realizzati dagli Enti pubblici partner del gruppo di cooperazione.

Proponenti:

Il GC deve essere costituito dagli Enti pubblici partecipanti all'intervento SRA16.

Il GC deve costituirsi o essersi costituito secondo una delle seguenti forme: Associazione temporanea di scopo, associazione temporanea di impresa, Contratto di rete.

6. COOPERAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - *Cooperazione Forestale*

Sostegno a progetti di cooperazione aventi ad oggetto la costituzione e l'avvio o la realizzazione di nuove iniziative di consorzi o associazioni tra i proprietari e conduttori di terreni forestali aventi natura privata o mista pubblica-privata, cui possono partecipare anche imprese di utilizzazione e trasformazione del legname, ed altri soggetti.

Tali forme di aggregazione hanno l'obiettivo di gestire in forma aggregata le superfici agrosilvopastorali sottoponendole a uno o più piani di gestione forestale e favorendo la gestione sostenibile e multifunzionale del bosco e l'incremento, il miglioramento e la valorizzazione delle risorse forestali e silvopastorali.

Proponenti:

Il GC deve costituirsi o essersi costituito secondo una delle seguenti forme: associazione forestale, consorzio forestale.

Il GC deve essere costituito da soggetti compresi tra:

- proprietari o titolari di altri diritti reali di boschi o di superfici silvopastorali, che conferiscono i terreni in gestione al consorzio/associazione
- imprese boschive o imprese agricole
- imprese di lavorazione e trasformazione del legno e di altri prodotti del bosco
- altri soggetti che svolgono lavori attinenti alle attività del consorzio/associazione.

SOSTEGNO: 100% della spesa ammessa.

SPESE AMMISSIBILI:

Il sostegno copre solo i **costi di cooperazione**.

- costi per **studi su** zona interessata, studi fattibilità, acquisizione consulenze specifiche, stesura piani o documenti equivalenti
- costi di esercizio e amministrativi della cooperazione, compresi i costi legali per la costituzione del partenariato
- costi per **divulgazione di studi**, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale)
- costi per l'**animazione** della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo
- costi per l'attività di **monitoraggio** del progetto
- costi per **attività promozionali**

Nell'ambito dei suddetti costi, sono ammissibili le seguenti spese:

1. amministrative e legali per la costituzione del gruppo
2. personale
3. missioni e trasferte
4. materiale di consumo
5. spese per acquisizione di servizi e consulenze
6. animazione del territorio
7. divulgazione dei risultati del Progetto
8. informazione e comunicazione
9. altre spese necessarie al funzionamento delle attività, quali utenze, affitti, spese generali (costi indiretti).

DESCRIZIONE:

L'**intervento** è finalizzato a sostenere progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze.

Le **attività dimostrative** consistono nella realizzazione, ad esempio, di **prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative**. La **dimostrazione** è ospitata da aziende in condizioni produttive reali e presso centri sperimentali, anche utilizzando strumenti virtuali e “on-line” per comunicare con gli utenti.

BENEFICIARI:

- Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati
- Istituti tecnici superiori
- Istituti d'istruzione tecnici e professionali ad indirizzo agrario
- Organismi di formazione: accreditamento ai sensi della L.R. n. 19/2002 e s.m.i ambito della formazione continua
- Organismi di consulenza: iscrizione al Registro Unico nazionale degli organismi di consulenza riconosciuti (DM 3.02.2016)

SOSTEGNO: 100% della spesa



Via V. Cimetta 1 Portogruaro

0421 394202

vegal@vegal.net

www.vegal.net